



IL SETTIMO CAPITOLO
DI QUESTO LIBRO
È OFFERTO AI NOSTRI LETTORI
DA



AGENZIA MAGGIORE RENT – VIA SAN GIUSEPPE LA
RENA N° 18 – CATANIA - TEL. 095 7567540
AUTO DA CERIMONIA - PULMINI 7 E 9 POSTI

AmicoBlu

Il più noleggiato dagli italiani.



amicoblu.it
199 151 198
Numero soggetto a
tariffazione specifica

Siamo leader nel settore del noleggio furgoni, qualunque sia la tua esigenza di trasporto leggero, scegli anche tu **AmicoBlu**. Troverai ciò che fa per te tra un'ampissima gamma di veicoli commerciali nuovi di ultima generazione, anche ribaltabili ed isotermici. Noleggiare un AmicoBlu è facilissimo, grazie alla capillare rete di Agenzie Maggiore in tutta Italia e ai nostri Truck Center aperti sette giorni su sette anche in orari notturni. Ecco perché **AmicoBlu** è, da sempre, il più noleggiato dagli italiani.

**AUTO DA
CERIMONIA**

AmicoBlu

AGENZIA MAGGIORE CATANIA - VIA SAN GIUSEPPE LA RENA N. 18 TEL. 095.7567540
ORARI: 07:00 - 18:30 CONTINUATO - SABATO 07:00 - 14:00 TEL. 095 7567540



SICILIA IN GUERRA

Fino al 10 giugno del 1940, il settore meridionale dell'Asse era stato territorio di esclusivo interesse italiano, e in Sicilia erano dislocati già numerosi contingenti militari italiani. Successivamente, la disgraziata "Notte di Taranto", la campagna di Grecia e la perdita della Cirenaica, convinsero Hitler dell'assoluta necessità di un intervento tedesco nel teatro meridionale della guerra contro la Gran Bretagna. Fu così che nel dicembre 1940 venne trasferito in Sicilia il 10° Fliegerkorps del CAT (Corpo Aereo Tedesco), forte di 400 aerei destinati a neutralizzare, almeno nelle intenzioni, le difese di Malta. L'attività bellica fu rivolta a tre scopi fondamentali: colpire con la massima efficacia e insistenza le basi aereonavali di Malta; controllare la situazione e i movimenti dei convogli a La Valletta con frequentissime ricognizioni; provvedere con la "caccia" alla difesa dei principali centri militari della Sicilia.

Un anno dopo le squadriglie del 10° CAT furono integrate dal 2° CAT.

A quella data la forza aerea tedesca poteva contare su 52 squadriglie di velivoli di vario tipo, una divisione di artiglieria e 32.000 uomini, ai quali andavano aggiunti i reparti italiani delle tre Forze Armate.

Dalla Sicilia – dove erano in funzione 23 aeroporti, tra principali, ausiliari e campi di manovra – furono effettuate azioni belliche di una certa consistenza, se si tiene presente che solo nel 1940 dalla nostra isola contro Malta furono complessivamente effettuati 7.410 voli, con l'impiego di oltre 1.000 bombardieri che sganciarono su Malta 553 tonnellate di bombe. Nei campi d'aviazione siciliani furono presenti, con vari avviciamenti, numerosi stormi di bombardieri "S 79" e "JU 87",

squadriglie di aerosiluranti “S 84”, stormi di caccia diurna e notturna, equipaggiati con “CR 42”, “MC 2000”, “ME 109” e “RE 2005”. Le perdite della componente aerea militare, in tre anni di guerra, furono di un centinaio di velivoli, altrettanti velivoli colpiti irrimediabilmente, duecento piloti perduti o dispersi. Il grosso delle forze aeree superstiti alla vigilia dello sbarco si trovava dislocato all'aeroporto di Gerbini, nella piana di Catania, con una consistenza di una cinquantina di caccia, tra “Macchi 2000”, “Merserchmit 109” e “Junkers 87” (i famosi Stukas).